

CONTENUTI:

**-Tatawelo informa:
successo della
Campagna di
Prefinanziamento!
-Aggiornamenti sul
progetto
-Rete Tatawelo
-Tatawelo incontri**

PARA TODOS, TODO

Newsletter dell'Associazione
Tatawelo

n. 5/2009

www.tatawelo.it
tatawelo@yahoo.it

**TATAWELO INFORMA****SI CHIUDE LA CAMPAGNA PREFINANZIAMENTO 2009...CON UN GRANDE SUCCESSO!**

Nonostante il poco tempo a disposizione quest'anno, i gruppi di acquisto solidale, i cittadini e le organizzazioni che seguono Tatawelo non hanno fatto mancare voce e adesioni alla campagna di prefinanziamento.

Siamo arrivati a raccogliere più di 40.000 euro, la cifra più alta da quando il progetto ha preso il via.

Ogni anno vediamo aumentare il numero degli aderenti, ogni anno tanta gente ci scrive per chiedere informazioni, per sostenere il progetto, per capire come poter dare il proprio contributo alla cooperativa di contadini sperduta tra le montagne del Chiapas.

Nel costruire il progetto e nel portarlo avanti abbiamo cercato e cerchiamo di fare in modo di rafforzare sempre di più la rete costruita in questi anni, che unisce gruppi e organizzazioni sparse per tutta l'Italia alla comunità chiapaneca di Roberto Barrios; che chi sostiene il progetto possa avere tramite noi un filo diretto, fatto di parole e di immagini, con quella piccola comunità d'oltreoceano. Vorremmo che ciascuno di coloro che anche quest'anno ha sostenuto la comunità versando una quota di prefinanziamento avvertisse concretamente quanto la propria partecipazione e la propria azione facciano una concreta differenza.

Da parte nostra e della cooperativa *Ssit Lequil Lum* un grazie a tutti coloro che hanno scelto di sostenere il progetto Tatawelo. Un ringraziamento particolare va al mondo dei gruppi d'acquisto solidale che sempre di più scelgono di "adottare" il progetto Tatawelo. Crediamo molto nella loro filosofia, nelle loro scelte, e nella loro umanità.

Hanno aderito alla campagna 2009:

Compagnia Alimenti Puliti di Torre Pellice (TO), **Agriturismo Bacomela** di Luserna San Giovanni (TO), **Gas Val Pellice** con il B&B **La Draio** di Torre Pellice (TO), Associazione **Terre di mezzo** di Pinerolo (TO), **Agape** Centro Ecumenico di Prali (TO), **Locanda del Pomo D'oro** di Angrogna (TO), Cooperativa **La Grafica Nuova** di * **Gas Barge-Bagnolo** con il B&B **Il bosco delle terre cotte** di Barge (CN), **Gas Baobab** di Alessandria, **GAsteropoda Lepontino** di Ghiffa (VB), **Gas ilGasti** di Asti, **De-Gas** di Cortandone (AT), **Gas L'Orbaco** di Castelnuovo Magra (SP), , **Gas** di Sarzana (SP), Associazione **Ad Gentes** di Pavia, **Gasd8** di Milano, Associazione **Dimensioni Diverse** di Milano, **Gas Baggio** di Milano, **Gas Il Filo di paglia** di Milano, Cooperativa **Nord Sud** di Lodi, **Gas-Gazer** di Trento, **Gas Libergas** di Trento, **Gas** di Rovereto (TN), Cooperativa Sociale **La Bottega del sole** di Carpi (MO), Associazione **La Madia** e **Gasbo** di Bologna, **Gas Ingasati** di Forlì, Associazione **Jambo** di Fidenza (PR), Associazione **Il Chicco di Senape** di Pisa, **Gruppo Acquisto Solidale** di Pisa con **Gas Vecchiano**, Associazione Politico Culturale **Senza Confini** di Pontedera (PI), **Gas Calci** di Lucca, Cooperativa **Il Villaggio dei Popoli** di Firenze, Cooperativa **Equazione** di Firenze, Cooperativa **Zenzero** di Firenze, **Gas Vaglia** di Firenze con i produttori agricoli delle aziende toscane **I Pianacci**, **La Castellina**, **Vivaio Il Lago Verde**, **i Gastronauti** di Firenze, **Gas Santa Maria al Pignone** con **Gas Equobaleno** di Firenze, **Gas Eticamente** con **Gas delle Colline** di Firenze, **Gassolotto** di Firenze, **Gas Todomundo** di Firenze insieme ai produttori agricoli delle aziende toscane **La Colombaia di Lastra**

Signa, I Poderi di Coiano, Biodinamica San Cristoforo e con **SoloSoul**, trasmissione radiofonica di Novaradio-città-futura, Centro Culturale **Canapa Hempoli, Daffra Clara** di Firenze, **Gas Montugas** di Firenze con la Redazione di **AAMTerranuova** di Firenze, **Gas Spirito di Gas** di Firenze, **Gasfrediano** di Firenze, **Gastronomi** di Firenze, **Gasbà** e **Gas San Gervasio** di Firenze, **Gas Chianti** di Firenze, **Gas** di Sesto Fiorentino (FI), **Gaspartù** di Greve in Chianti (FI), **Gas Settignano** di Firenze, **Gas** di Castelfiorentino con **Popcafé** di Firenze, **Gas** di Fiesole (FI), Associazione **Ex Aequo** di Grosseto, **i'Gasse** e **Gaspratonord** con il Circolo **Legambiente**, il **B&B Magico** di Prato, e con l'Azienda Agricola **Arance Marretta** di Agrigento, **Amici Tatawelo** di Roma, Associazione **Ex Lavanderia** di Roma, **Villaggio Terra Ong Onlus** di Roma, Associazione **Casale Podere Rosa** di Roma, **Gas La Città dell'Utopia** e **S.C.I. Italia** di Roma, Associazione **Culturale Arcobaleno** di Roma, **Gas Valcomino** di Broccostella (FR), **Wallner Georg** di Capodimonte (VT), **Circolo Amerindiano** con **Gas Montegrillo** e **Gaspiterina** di Perugia, la Cooperativa **E' Pappeci** di Napoli con Associazione **Gaia** di San Giorgio a Cremano (NA), Cooperativa **Tiriciclo**, Associazione **Altromondo**, Associazione **Emisfero Sud**, Associazione **Le Tribù**, Collettivo **Utopia**, Associazione **Ingrid Nougueria**, Associazione **Terra Lavoro e Libertà**, **Dolci Qualità**, **Bioagriturismo Serra Pernice** di Caldara Enrico di Agrigento.

AGGIORNAMENTI SUL PROGETTO

La nostra referente progetto, Francesca Minerva, è appena tornata dal suo viaggio annuale in Chiapas, dove ha incontrato la cooperativa *Ssit Lequil Lum* e ha potuto monitorare gli sviluppi del progetto.

Prima di raccontarvi l'evoluzione di Tatawelo, ecco parte del racconto di Francesca

"Sono vari gli elementi che rendono decisiva ed estremamente complicata la nostra posizione di amici, fratelli, "compañeros solidales de Europa" (come ci chiamano loro), nonché partner commerciali della cooperativa zapatista: siamo l'elemento che può permettere il riscatto dal sistema dei coyotes e giochiamo un ruolo fondamentale nel processo di costruzione di un'alternativa economica e sociale: la nostra presenza tuttavia, sebbene richiesta e voluta da loro, implica l'entrata in campo di elementi completamente nuovi rispetto al passato. Immaginate la situazione dei 5 compagni del direttivo della cooperativa: sono zapatisti e per questo hanno una particolare familiarità con le questioni organizzative e con le dinamiche del lavoro collettivo; alcuni di loro hanno ricoperto incarichi nei rispettivi municipi di appartenenza o nella Giunta di buon governo; tutti loro hanno partecipato attivamente nel processo di organizzazione di un movimento e di una rivoluzione armata.... non sono certo degli ingenui.

Questo non toglie il fatto che mai, prima d'ora, si erano trovati a gestire direttamente una cooperativa, ad aprire un proprio conto corrente bancario, ad emettere fatture, ad avere a che fare con contratti, uffici governativi, controlli fiscali, questioni amministrative e di sicurezza, contrattare personale e servizi relativi ad un'esportazione. La nostra presenza, per loro, vuol dire entrare in contatto non solo con noi ma con tutta la rete di persone e nuovi strumenti che stanno dietro alla gestione di una cooperativa: vuol dire attraversare il Paese, tenere una contabilità, imparare ad usare calcolatrice, computer, telefono, fax, mail (e non all'età di bambini, ma da adulti). Vuol dire trovarsi a gestire un conto corrente in cui, solo l'anno scorso, sono entrati oltre 2 milioni di pesos (cifre da capogiro per dei contadini indigeni).

Tra i vari racconti di Belisario (il presidente della cooperativa) su quanto sia stata rocambolesca l'esportazione e quante cose nuove abbiano dovuto imparare ce ne è stato uno simpaticissimo: era in viaggio su un "cristobal colon", uno di quei pullman super accessoriati (un altro mondo rispetto ai camioncini che si usano nelle zone agricole e indigene), e dopo essere rimasto oltre un quarto d'ora nel bagno per capire come scaricare...uscendo dal bagno ha scoperto che esistono degli scarichi automatici! "Persino questo mi è toccato imparare con la storia del caffè!" mi raccontava divertito. ...in questo percorso, con tutte le novità che implica, perdersi è facilissimo!"

Per questo l'Associazione Tatawelo cerca di sostenere il lavoro dei compagni della

cooperativa tramite una presenza e un monitoraggio costanti, grazie al prezioso lavoro sul campo del DESMI. Ssit Lequil Lum, Tatawelo e DESMI hanno formato dallo scorso anno un triangolo virtuoso, che sta consentendo al progetto e alla cooperativa di progredire.

COOPERATIVA SSIT LEQUIL LUM: UN PERCORSO DI CRESCITA

Tra il 2007 e il 2008 la cooperativa *Ssit Lequil Lum* si è concentrata soprattutto nel dotarsi della struttura, della figura giuridica e dei permessi necessari per produrre, lavorare ed esportare il caffè.

Come ha raccontato il presidente della cooperativa Belisario, presso gli uffici governativi addetti a rilasciare i permessi non sono mancati tentativi di corruzione e tentativi di boicottaggio del lavoro della cooperativa.

Per l'esportazione del 2009 la cooperativa sta prendendo nuove misure: ammasserà il caffè a livello municipale, in spazi di proprietà di soci della cooperativa, e non in un'unica bottega, esterna alla cooperativa.

Anche la fase del trasporto al porto di *Veracruz* ha implicato diverse difficoltà: la commissione che ha accompagnato il caffè al porto (2 persone che devono rimanere sveglie durante le 20 ore di viaggio) è stata fermata e minacciata più volte dai militari dei posti di blocco e dei controlli migratori e da delinquenti di turno.

Ad oggi la cooperativa ha ottenuto i permessi necessari per l'esportazione, si è dotata di un proprio ufficio e ha formato al proprio interno persone in grado di gestire la varie fasi di un'esportazione.

Le varie attività hanno implicato la formazione di personale, l'acquisizione di strumenti, di conoscenze e la costruzione di una rete di relazione, ovvero una crescita soprattutto in termini di formazione politica.

IL PREFINANZIAMENTO E I CONTADINI

A detta della direttivo della cooperativa i soci sono molto ottimisti soprattutto grazie al fatto di aver ricevuto già nel mese di dicembre un anticipo di 15 pesos sui 26 pesos che ricevono dalla cooperativa per ogni chilo di caffè.

I produttori assumono il costo fino al luogo in cui si ammassa il caffè, per cui il guadagno dei produttori varia molto a seconda della distanza a cui si trovano da *Yajalòn*, luogo in cui si ammassa il caffè. Per ridurre le spese dei produttori la cooperativa sta pensando di acquistare un camion nei prossimi anni.

EVOLUZIONE DEI PROGETTI IN ESSERE:

A) MERCATO LOCALE

Parte della quota progetto di 9.000 euro inviato dall'associazione Tatawelo nel 2008 è stato utilizzato per promuovere la produzione e la vendita di caffè a livello locale (vedi l'articolo al link <http://www.tatawelo.it/produttori.htm>).

La cooperativa ha formato una persona per tostare e macinare caffè. Ha venduto caffè nel mercato locale per un totale di 17.500 pesos (1110 euro circa) e sta producendo nuovamente caffè.

Nel 2009 si doterà di un proprio mulino e di una macchina per tostare (grazie alla parte di quota progetto non ancora utilizzata). Questo permetterà di ridurre le spese relative alle persone incaricate del processo e aumentare il guadagno.

L'artista *Beatriz Aurora* si è detta disponibile ad appoggiare la cooperativa per far sì che l'immagine del pacchetto, per ora artigianale, migliori e questo aiuti a promuovere le vendite.

B) AUTOCERTIFICAZIONE/FORMAZIONE

La cooperativa sta portando avanti il lavoro sull'autocertificazione organica identificando i criteri relativi alla produzione e dotandosi di un regolamento interno e all'organizzazione del lavoro. La *mesa directiva* ci ha consegnato una dichiarazione relativa a questo lavoro e la carta dei criteri alla quale stanno lavorando. Il Desmi sta accompagnando questo lavoro sull'autocertificazione. L'Università di *Chapingo* ha realizzato con la cooperativa un corso di formazione di tre giorni relativo ai fertilizzanti organici e alla lombricoltura. Al corso hanno partecipato un tecnico del municipio di *Ruben Jaramillo* e un tecnico di *Benito Juarez*. I rispettivi municipi hanno assunto i costi del corso. La cooperativa intende portare avanti questi corsi di formazione nel 2009.

C) PRODUTTORI IN UFFICIO

Grazie ad una parte della quota progetto, la cooperativa si è dotata di un proprio ufficio nella città di *Yajalòn*, e di accessori come un telefono fisso, un cellulare, un fax, un computer portatile e una stampante. L'ufficio è anche un punto di vendita del caffè. La cooperativa ha consegnato all'associazione Tatawelo l'elenco di tutte le spese del 2008 e delle spese sostenute grazie alla quota progetto.

RETE TATAWELO

LE STRADE DELLA COOPERAZIONE:

Giornata di formazione promossa da **Africagriot** in collaborazione con **Associazione Tatawelo** e con il patrocinio del **CESVOT**:

Un confronto tra i diversi approcci alla solidarietà verso i paesi del Sud del Mondo.

**Sabato 14 Febbraio 2009 presso Il Cantiere
via Cavallaccio 1Q, Firenze**

programma

9,00-13,00

impersonando le differenze: gioco di ruolo sulla cooperazione internazionale
(a cura dell'associazione Tatawelo)

14,00-18,00

cooperando le differenze

dibattito sulle problematiche, le differenti esperienze e impostazioni e le possibili strade comuni di chi agisce nella solidarietà verso i paesi del sud del mondo

(modera Alberto Zoratti di Fair)

alla giornata parteciperanno: AfricaGriot, Amanida, Amici di Papillon, CWIN Nepal, Emergency, Fairwatch, Tatawelo, Un Ponte per.

Sarà allestita una mostra fotografica sul progetto Tatawelo

Scadenza iscrizioni 7 febbraio 2009. Numero massimo iscritti: 30.

Per informazioni e iscrizioni: 339.3626284 - info@afriagriot.org.

La partecipazione alla giornata è gratuita. Per chi desidera partecipare al pranzo organizzato presso Il Cantiere sarà richiesta una compartecipazione alle spese di € 2,00 a persona.

TATAWELO SBARCA IN SICILIA

Il socio di Tatawelo Alfredo Mazza sta organizzando una "colonna messinese" dell'associazione, per diffondere il nostro caffè anche nel Sud Italia. Ringraziamo Alfredo e con lui tutti i gruppi attivi della Rete Tatawelo, che con il loro lavoro volontario sostengono la diffusione del progetto!

DONAZIONE NATALIZIA A TATAWELO

10 Dicembre 2008: Tatawelo riceve una donazione: Nova Rico S.p.A. azienda italiana che produce mappamondi con sede a Firenze www.novarico.com ha scelto quest'anno, in chiave di sobrietà e decrescita, di sostenere il Progetto di Commercio Equo e Solidale dell'Associazione TATAWELO.

Come spiega l'azienda "Il risparmio energetico che comporta non far viaggiare doni da una parte all'altra del pianeta e l'appoggio a un progetto di economia comunitaria saranno il regalo del quale beneficeranno anche i nostri clienti in chiave ecologica e sociale. Ci auguriamo che venga apprezzato". Un grazie da parte dell'associazione Tatawelo!

TESSERE RETI DI LIBERTA' 2008

L'1 e il 2 novembre 2008 è tornato l'annuale appuntamento con Tessere Reti di Libertà.

Una Rete è anche quella delle organizzazioni che hanno dato vita al progetto: L'**Associazione Tatawelo**, realtà promotrice dell'iniziativa, ha passato per 2008 il testimone a due nuovi partner, la **Cooperativa Equattiva Zenzero** e l'**Associazione Africa Griot**.

Impegnata nell'ambito del commercio equo e solidale la prima, in quello della cooperazione internazionale la seconda, insieme i due soggetti si propongono di dare continuità al progetto avviato l'anno passato.

Gli altri nodi della Rete sono stati: Gruppo Feltraie, Weavers' Wheel – India, Comitato Selma Saharawi, GRRC India, ass. Pantagruel, Faircoop, Domus Amigas, ass. Africa Griot, coop. Equazione, Libreria delle Donne, Firenze Etica, Il filo di Arianna, Coordinamento Tessitori, Amnesty gruppo Firenze, La Fierucola, Sportello Ecoequo, Associazione Atelier, Associazione Pantagruel

Tessere Reti di Libertà 2008 è stata parte integrante della Fierucola dei pastori e della lana, manifestazione ormai storica che prende vita il primo fine settimana di Novembre, nella splendida cornice di Piazza Santissima Annunziata a Firenze.

Durante l'evento, l'Associazione Tatawelo ha gestito con una Caffetteria, che è diventata subito un punto di incontro e di festa, grazie al bellissimo e colorato allestimento curato da Clara, Cristina, Cecilia e Rosa, e soprattutto ai dolci di Cristina!

TATAWELO SI PRESENTA

MOSTRA FOTOGRAFICA

L'Associazione Tatawelo mette a disposizione una mostra fotografica sulle varie fasi della raccolta del caffè della cooperativa *Ssit Lequil Lum*. Per prenotare la mostra e organizzare una presentazione del progetto in ambito fiorentino o toscano contattare il numero 3393626284. Per spedizioni nelle botteghe del mondo in altre zone d'Italia contattare Libero Mondo: 0172-499169

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Incontro Presentazione del progetto Tatawelo
sabato 7 febbraio ore 17
presso la Bottega del Mondo di Lomazzo "Roba dell'Altro Mondo"
Via pace 18/a LOMAZZO (CO)

Interverrà la referente progetto Francesca Minerva

CAMMINARE DOMANDANDO

“Camminare domandando” Il movimento zapatista e il progetto Tatawelo è il libro scritto da Francesca Minerva. Sue anche le splendide foto che raccontano la storia del progetto e delle comunità chiapaneche di Roberto Barrios.

grafica e stampa a cura di Libero Mondo.

“(…)la democrazia inizia dalla costruzione di uno spazio in cui diverse esperienze comunicano tra loro; ognuno di noi è parte di un tutto; valorizzando e rispettando le nostre specificità, possiamo costruire un'identità collettiva.

Chi lavora con le comunità zapatiste del Chiapas si sente depositario e parte di un'identità collettiva. E' un "noi" che si è impegnato a portare avanti, oltre ad un progetto di cooperazione o di commercio equo, anche un processo di cambiamento e un progetto di vita.(…)

(…) Il loro essere rivoluzionari consiste in una pratica di resistenza quotidiana. La loro resistenza sta nel non farsi convincere dai funzionari del governo che passano di casa in casa a proporre la conversione delle terre comunitarie in piccole proprietà private "così le potete vendere e diventare ricchi". Sta nel rispetto della "Madre Terra", negli orti comunitari in cui lavorano tutti insieme perché "il collettivo è la forma per crescere".

Consiste nel non vendere a sottocosto i frutti del proprio lavoro al mercato municipale ma nell'organizzare reti di economia solidale. Sta nelle scuole e nelle cliniche autonome, in cui i maestri e i paramedici sono indigeni, formano, ricevono e assistono altri indigeni nelle loro lingue e con rispetto. Sta nel loro sistema di giustizia, aperto a tutti, in cui non c'è il dictamen di un giudice a definire una sentenza ma si dialoga finché si raggiunge la slamalil kinal, la "vita tranquilla", l'"accordo tra le parti".

Il libretto si può ordinare presso l'Associazione Tatawelo (tatawelo@yahoo.it) al costo di euro 1,30.

CAFFE' TATAWELO EXCELENTE GIALLO

Il Caffè Tatawelo Excelente, è disponibile sia macinato che in grani. Informati ed acquista andando su <http://www.tatawelo.it/caffe1.htm> e scrivendo a tatawelo@yahoo.it

Sono a disposizione poster della pittrice Beatriz Aurora. Informati ed acquista andando su <http://www.tatawelo.it/poster.htm> e scrivendo a tatawelo@yahoo.it

CONTATTI

Associazione Tatawelo
Via Scipione De' Ricci 6/R - 50134 Firenze
www.tatawelo.it
PER CONTATTI Alessandra Parravicini
3335887441 tatawelo@yahoo.it